



1106/14

ESERCIZIO 20 14

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

N. 253

MINISTERO DELLE FINANZE

VIOLAZ. 2009 AGO TVPEOI300207

**AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.**

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657

Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247

Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733

Capita Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

66

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	0	253	25/02/2014			€ 474,08

IL CASSIERE
PAGHERA'
LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO DI PAGAMENTO
A FAVORE DI:

MINISTERO DELLE FINANZE - VERS. F/24-23

/ 0

Partita IVA:

CC 03.18;22.878

DICONSI EURO: quattrocentosettantaquattro,08

PAGAMENTO:

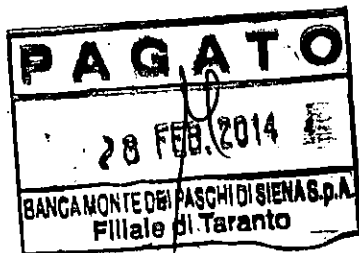
A MEZZO DELEGA BANCARIA GIA' TRASMESSA TELEM

IBAN:

CAUSALE DEL PAGAMENTO

VIOLAZIONI ANNO 2009 ATTO TVPCOI300207

PAGAMENTO FATTURE N.



IMPORTO LORDO	€	474,08
TOTALE RITENUTE	€	0,00
IMPORTO	€	474,08

RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	CASSA	
	IMPORTO LORDO	€ 474,08
	PREVISIONE	€ 0,00
	PROG. ORDINATIVI EMESSI	€ 0,00
ESTREMI DELIBERA		
ART.24 ST.	DISPONIBILITA'	€ 0,00

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

**AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.**

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657

Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247

Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733

Capita Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	0	253	25/02/2014			€ 474,08

IL CASSIERE**PAGHERA'****LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO DI PAGAMENTO
A FAVORE DI:****MINISTERO DELLE FINANZE - VERS. F/24-23**

/ 0

Partita IVA:

CC 03.18;22.878

DICONSI EURO: **quattrocentosettantaquattro,08**

PAGAMENTO:

A MEZZO DELEGA BANCARIA GIA' TRASMESSA TELEM

IBAN:

CAUSALE DEL PAGAMENTO

VIOLAZIONI ANNO 2009 ATTO TVPCOI300207

PAGAMENTO FATTURE N.

IMPORTO LORDO	€	474,08
TOTALE RITENUTE	€	0,00
IMPORTO	€	474,08

		CASSA	CASSA
RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	IMPORTO LORDO	€ 474,08	
	PREVISIONE	€ 0,00	
	PROG. ORDINATIVI EMESSI	€ 0,00	
ESTREMI DELIBERA			
ART.24 ST.	DISPONIBILITA'	€ 0,00	

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

DELEGA IRREVOCABILE A: MONTE DEI PASCHI DI SIENA SpA

MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO

AGENZIA VIALE MAGNA GRECIA

PROV. TA

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

0 0 1 4 6 3 3 0 7 3 3

barrare in caso di anno d'imposta non coincidente con anno solare

DATI ANAGRAFICI

co.cognome, denominazione o ragione sociale AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL' AREA DI TARANTO

nome

data di nascita giorno mese anno sesso (M o F) comune (o Stato estero) di nascita

prov.

DOMICILIO FISCALE

TARANTO

prov. T/A

via e numero civico VIA CESARE BATTISTI 657

CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

SEZIONE ERARIO

IMPOSTE DIRETTE - IVA

RITENUTE ALLA FONTE

ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI

codice tributo

9400

rateazione/regione/prov./mese rif.

anno di riferimento

2009

importi a debito versati

8,75

importi a credito compensati

465,33

codice ufficio

codice allo

T V P

1 1 2 5 5 6 5 2 0 0 7

TOTALE

A

474,08

SALDO (A-B)

474,08

SEZIONE INPS

codice sede

causale contributo

matricola INPS/codice INPS/ alla azienda

periodo di riferimento da mm/aaaa

a mm/aaaa

importi a debito versati

importi a credito compensati

SALDO (C-D)

TOTALE

C

D

SEZIONE REGIONI

codice regione

codice tributo

rateazione/mese rif.

anno di riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

SALDO (E-F)

TOTALE

E

F

SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI

IDENTIFICATIVO OPERAZIONE

codice ente/codice comune

avv.

immo. variat.

acc.

saldo

numero immobile

codice tributo

rateazione/mese rif.

anno di riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

SALDO (G-H)

TOTALE

G

H

SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

codice sede

codice ditta

c.c.

numero di riferimento

causale

importi a debito versati

importi a credito compensati

SALDO (I-L)

TOTALE

I

L

codice ente

codice sede

causale contributo

codice posizione

periodo di riferimento da mm/aaaa

a mm/aaaa

importi a debito versati

importi a credito compensati

SALDO (M-N)

TOTALE

M

N

FIRMA

POGGI FRANCESCO

SALDO FINALE

EURO

474,08

ESTREMI DEL VERSAMENTO (DA COMPILARE A CURA DI BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE)

DATA

CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE

giorno

mese

anno

2 4 0 2 2 0 1 4

01030

15801

Pagamento effettuato con assegno

n.ro

tratto / emesso su

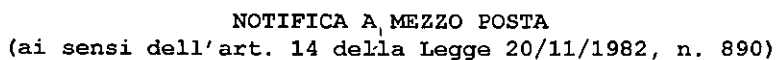
cod. ABI

CAB

bancario/postale

circolare/vaglia postale

firma



tramite raccomandata con avviso di ricevimento n. RD **AG 765936390** 50-7

Prot. n. 3789
del 30 GEN. 2014

AD	Amm.re Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
UAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☒
UES	Esercizio / Sosta	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☐
UAG	Affari Gen. PP.RR. SINISTRI	☐
RAG	Ufficio Ragioneria	☒
STQ	Steff Qualità	☐

8/10/14 770
25/11/14



DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO - UFFICIO CONTROLLI
VIA PLATEJA, N. 30 - 74121 TARANTO
(codice dell'ufficio TVP)
Numero dell'atto : TVPCOI300207

Alla Societa' AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO SPA
con sede in VIA CESARE BATTISTI 657, 74121 - TARANTO (TA)

rappresentata dal
Signor FRANCESCO POGGI
nato a TARANTO (TA) il 27/05/1950
con domicilio fiscale in V D PELUSO 108 CITTA VECCHIA BORGO , 74100 - TARANTO (TA)

al Signor GIUSEPPE CASATELLO
NELLA SUA QUALITA' DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EPOCA
Nato a Maglie (LE) il 3.9.1955
Con domicilio fiscale in Via Privata Santa Fara n. 5 - 70100 BARI



DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO - UFFICIO CONTROLLI

ATTO DI CONTESTAZIONE N. TVPCOI300207 2014 Codice fiscale contribuente 00146330733

LA DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISA

Il Signor POGGI FRANCESCO
nato a TARANTO (TA) il 27/05/1950
codice fiscale PGGFNC50E27L049Z
nella qualita' di rappresentante legale di
AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO SPA

Di aver proceduto al controllo della posizione fiscale di
AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO SPA
relativamente all'anno 2009.

Il presente atto, sulla base delle motivazioni contenute nelle pagine seguenti,
riguarda la contestazione delle violazioni con riferimento a:

- Imposta sul valore aggiunto
- Imposta sui redditi

Contestualmente sono determinate le sanzioni riportate nel relativo prospetto ed
analiticamente motivate.



DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO - UFFICIO CONTROLLI

ATTO DI CONTESTAZIONE N. TVPCOI300207 2014 Codice fiscale contribuente 00146330733

*** * * MOTIVAZIONI * * ***

Visto gli artt. 13, 21 e 22 del d.P.R. 600/73;

Visto gli artt. 21 e 39 del d.P.R. 633/72;

Visto il "Processo verbale di constatazione" della Guardia di Finanza - Nucleo di Polizia Tributaria di Taranto - redatto e notificato in data 29.6.2009, a seguito dell'accesso effettuato in data 25.5.2009, al Signor Giuseppe Casatello nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'"Azienda per la mobilità dell'Area di Taranto s.p.a.", per l'anno d'imposta 2009, al fine di controllare l'adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materie di accise, in esito alla titolarità della licenza fiscale rilasciata dall'Agenzia delle Dogane - Ufficio Tecnico di Finanza di Lecce - per la gestione di prodotti soggetti ad accise, che qui si intende totalmente richiamato come facente parte integrante della presente motivazione;

Considerato che l'"Azienda per la mobilità dell'Area di Taranto s.p.a." come ampiamente ed esaustivamente argomentato nell'ambito del P.V.C. sopramenzionato, ha effettuato acquisti di olio lubrificante in evasione d'imposta per un importo complessivo pari ad € 1.819,04 + IVA pari ad € 363,80, in violazione dell'art. 22, comma 1, del d.P.R. 600/1973, degli artt. 21 e 39 del d.P.R. 633/72;

Questo Ufficio, IRROGA, ai sensi degli artt. 6, 8° comma, 9, 1° comma del D. lgs 471/97, la sanzione minima prevista così come da prospetti interni.



DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO - UFFICIO CONTROLLI

ATTO DI CONTESTAZIONE N. TVPCOI300207 2014 Codice fiscale contribuente 00146330733

Gli importi sono espressi in Euro

PROVVEDIMENTO DI DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI

Dai fatti e dalle motivazioni espressi emergono le violazioni di seguito riepilogate alle norme tributarie con riferimento a:

Irpef, Iva.

Per ciascuna violazione sono evidenziate le misure minime e massime previste sia dalle disposizioni in vigore al momento in cui la violazione e' stata commessa, che da quelle successive.

VIOLAZIONI ACCERTATE

SANZIONI PREVISTE	
MINIMA	MASSIMA

ANNO DI COMPETENZA 2009

01 Irpef - TENUTA DELLA CONTABILITA' NON CONFORME ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE.

a) ART. 9, COMMA 1, D.LGS. 18.12.1997, N. 471

1.032,00

7.746,00

SANZIONE PECUNIARIA DA EURO 1.032,00 A EURO 7.746,00

02. Iva - OMESSA REGOLARIZZAZIONE DI ACQUISTI SENZA FATTURA O CON FATTURA INFEDELE PER OPERAZIONI IMPONIBILI

IMPOSTA 364,00

a) ART. 6, COMMA VIII, D.LGS. 18/12/97 N. 471

364,00

364,00

SANZIONE PECUNIARIA DEL 100% DELL'IMPOSTA CON UN MINIMO DI EURO 258,00

Si riepilogano le misure sanzionatorie considerate ai fini della determinazione delle sanzioni tenuto conto che:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D.Lgs.n. 472 del 1997, per ognuna delle violazioni accertate viene assunta la misura piu' favorevole tra quelle previste;
- relativamente alle violazioni accertate non sussistono cause di non punibilita' di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 472 del 1997;
- ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs.n. 472 del 1997, per ognuna delle violazioni accertate vengono assunte le misure minime previste.

DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO - UFFICIO CONTROLLI

ATTO DI CONTESTAZIONE N. TVPCOI300207 2014 Codice fiscale contribuente 00146330733

Gli importi sono espressi in Euro

Con riferimento alle violazioni accertate si applicano le seguenti sanzioni:

PROSPETTO B (violazioni per le quali non si applica il cumulo giuridico)

Violazioni	Sanzioni previste			Sanzione applicabile
	Legge in vigore al momento dei fatti	Disposizioni	successive	
	a)	b)	c)	
01 Irpef	1.032,00	0,00	0,00	1.032,00
02 Iva	364,00	0,00	0,00	364,00



DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO - UFFICIO CONTROLLI

ATTO DI CONTESTAZIONE N. TVPCOI300207 2014 Codice fiscale contribuente 00146330733

Gli importi sono espressi in Euro

Pertanto LA DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO - UFFICIO CONTROLLI
ai sensi degli articoli 3, 7, 12, 16 e 16 bis del D.Lgs.n.472 del 1997,

DETERMINA

- La sanzione amministrativa pecuniaria di EURO 1.032,00 per le violazioni indicate nel prospetto B al punto n. 01/Irpef
- La sanzione amministrativa pecuniaria di EURO 364,00 per le violazioni indicate nel prospetto B al punto n. 02/Iva

DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO - UFFICIO CONTROLLI

ATTO DI CONTESTAZIONE N. TVPCOI300207 2014 Codice fiscale contribuente 00146330733

AVVERTENZE

1) **Definizione dell'atto di contestazione** - Articolo 16 del D.LGS. 18 dicembre 1997, n. 472
Se il trasgressore e i soggetti obbligati in solido rinunciano a presentare ricorso e istanza di reclamo-mediazione possono definire la controversia con il pagamento di un importo pari ad un terzo della sanzione determinata e comunque non inferiore ad un terzo dei minimi edittali previsti per le violazioni piu' gravi relative a ciascun tributo. Per ottenere l'agevolazione e' necessario versare le somme complessivamente dovute entro il termine per presentare ricorso. Le sanzioni per omesso o ritardato pagamento dei tributi non possono in nessun caso essere definite in via agevolata.

La definizione agevolata impedisce l'irrogazione delle sanzioni accessorie, salvo il caso di recidivita' nella violazione degli obblighi di rilascio dello scontrino e ricevuta fiscale. La definizione agevolata inibisce, inoltre, la costituzione di precedente per l'eventuale recidivita'.

Si riepilogano le somme dovute per la definizione:

Descrizione tributo	Codice Tributo	Anno di Riferim.	Importo in Euro
Sanzione Irpef (*)	9614	2009	344,00
Sanzione Iva (*)	9614	2009	121,33
Spese di notifica	9400		8,75

(*) Di cui al Prospetto B

In allegato all'atto si riporta un fac-simile con le indicazioni per il versamento delle somme complessivamente dovute.

2) Presentazione delle deduzioni difensive.

In alternativa alla definizione agevolata, entro il termine di presentazione del ricorso, possono essere prodotte a **AGENZIA DELLE ENTRATE - Direzione Provinciale di Taranto - Ufficio Controlli** - le deduzioni difensive

previste dall'art. 16, comma 4, del citato D.Lgs. 472/1997. In tal caso, l'impugnazione immediata del presente atto non e' ammessa e, se proposta, diviene comunque improcedibile, in quanto, dopo l'esame delle deduzioni, l'eventuale irrogazione delle sanzioni seguira' con successivo atto motivato.

Soltanto in caso di accoglimento delle deduzioni prodotte e' ammessa la facolta' di definire in maniera agevolata le sanzioni irrogate con tale ultimo atto.



DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO - UFFICIO CONTROLLI

ATTO DI CONTESTAZIONE N. TVPCOI300207 2014 Codice fiscale contribuente 00146330733

3) Mediazione e ricorso - Decreto Legislativo 31 dicembre 1992, n. 546.

In mancanza sia della definizione agevolata, sia di deduzioni difensive, il presente atto assume valenza di provvedimento di irrogazione delle sanzioni, come specificato in precedenza. In quanto tale, l'atto stesso sarà pertanto impugnabile.

Quando e come presentare istanza di reclamo-mediazione (art. 17-bis del Dlgs n. 546/1992, inserito dal Dl n. 98/2011)

Per le controversie di valore non superiore a 20.000,00 euro non è più possibile fare ricorso alla Commissione tributaria senza aver prima presentato istanza di reclamo-mediazione all'Agenzia delle Entrate. Infatti, al fine di prevenire le liti "minori", che possono essere risolte senza ricorrere al giudice, il Dl n. 98/2011 ha introdotto il nuovo istituto del reclamo-mediazione, che garantisce al contribuente tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 40 per cento. La mancata presentazione dell'istanza di reclamo-mediazione è causa di inammissibilità del ricorso alla Commissione tributaria.

L'istanza va presentata con le stesse modalità e nello stesso termine di 60 giorni dalla notifica dell'atto di contestazione previsto per il ricorso.

In ogni caso, l'istanza deve riportare il contenuto integrale del ricorso; infatti, trascorsi 90 giorni senza che sia stato notificato l'accoglimento dell'istanza o senza che sia stata conclusa la mediazione, il contribuente può costituirsi in giudizio in Commissione tributaria provinciale depositando l'istanza di reclamo-mediazione che vale come ricorso.

All'istanza deve essere allegata copia dei documenti che il contribuente intende utilizzare nell'eventuale giudizio avanti la Commissione tributaria provinciale.

A CHI PRESENTARE ISTANZA DI RECLAMO-MEDIAZIONE

Il contribuente deve intestare e notificare l'istanza all'Ufficio legale della Direzione che ha emesso l'atto di contestazione, indicata in intestazione.

DATI DA INDICARE NELL'ISTANZA DI RECLAMO-MEDIAZIONE

Nell'istanza il contribuente deve riportare gli stessi dati del ricorso, con possibilità di formulare una motivata proposta di mediazione, completa della rideterminazione dell'ammontare della pretesa.

Ricorso

Il contribuente che sceglie di impugnare l'atto di contestazione ha 60 giorni di tempo data di notifica per presentare ricorso, tenendo conto che il calcolo dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1 agosto al 15 settembre.

A CHI PRESENTARE IL RICORSO - Il contribuente deve intestare il ricorso alla Commissione tributaria provinciale di: TARANTO, e notificarlo a:

DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO - UFFICIO LEGALE

Via Plateja n. 30, Città: Taranto

(art. 4 dlgs n. 546/1992).

La notifica può avvenire tramite:

- ufficiale giudiziario (articoli 137 e seguenti del codice di procedura civile);
- consegna diretta alla Direzione Provinciale dell'Agenzia, che rilascia la relativa ricevuta;
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno.

DATI DA INDICARE NEL RICORSO:

- la Commissione tributaria provinciale a cui si presenta ricorso;

DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO - UFFICIO CONTROLLI

ATTO DI CONTESTAZIONE N. TVPCOI300207 2014 Codice fiscale contribuente 00146330733

- le generalita' di chi presenta ricorso;
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, dl n. 98/2011);
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o delle parti;
- il rappresentante legale, se trattasi di societa' o ente;
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto;
- LA DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO;
- il numero dell'atto di contestazione;
- i motivi del ricorso;
- le conclusioni, ovvero la richiesta che viene rivolta alla Commissione tributaria provinciale, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo della somma delle sanzioni irrogate, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, dPR n. 115/2002);
- la firma di chi presenta ricorso o del difensore incaricato.

Se l'importo contestato e' pari o superiore a 2.582,28 euro, il contribuente deve essere obbligatoriamente assistito da un difensore appartenente ad una delle categorie indicate nell'art. 12, comma 2, del Dlgs. n. 546/1992.

COSTITUZIONE IN GIUDIZIO - Il contribuente, entro 30 giorni dalla proposizione del ricorso, a pena di inammissibilita', deve costituirsi in giudizio, cioe' deve depositare presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale il proprio fascicolo contenente l'originale del ricorso, nonche' del contestuale reclamo qualora proposto, se e' stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia se e' stato consegnato o spedito per posta, con attestazione di conformita' all'originale.

In caso di istanza di reclamo-mediazione, il contribuente deve costituirsi in giudizio nel termine di 30 giorni dal decorso dei 90 giorni dalla notifica dell'istanza o, se anteriore, dalla data di ricevimento del diniego o accoglimento parziale.

Il fascicolo contiene inoltre:

- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata a mezzo del servizio postale;
- la documentazione relativa al contributo unificato;
- la fotocopia dell'atto di contestazione, completa della documentazione relativa alla notifica;
- la nota di iscrizione a ruolo, contenente l'indicazione delle parti, del difensore che si costituisce, dell'atto impugnato, della materia del contendere, del valore della controversia e della data di notificazione del ricorso.

Il soccombente in giudizio puo' essere condannato a pagare le spese.

Prima della costituzione in giudizio e' dovuto il contributo unificato previsto dall'art. 13, comma 6-quater, del dPR n. 115/2002, in base al valore della controversia. Tale valore, determinato ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto legislativo n. 546 del 1992, deve risultare da apposita dichiarazione resa dalla parte nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

4) Riscossione a titolo definitivo.

Non pervenendo, nei termini stabiliti, ne' la definizione agevolata con il pagamento del terzo, ne' le deduzioni difensive o proposizione di ricorso si procedera' alla riscossione coattiva, mediante iscrizioni a ruolo, del totale delle sanzioni irrogate, non definite.



DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO - UFFICIO CONTROLLI

ATTO DI CONTESTAZIONE N. TVPCOI300207 2014 Codice fiscale contribuente 00146330733

5) Spese di notifica.

Le spese di notifica del presente atto, ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 settembre 2012, sono carico del contribuente. L'ammontare di tali spese e' stabilito nella misura di Euro 8,75.

Ufficio al quale rivolgersi per promuovere un riesame dell'atto per l'esercizio del potere di autotutela: **AGENZIA DELLE ENTRATE - Direzione Provinciale di Taranto - Ufficio Controlli -**
Funzionario responsabile del procedimento al quale rivolgersi per informazioni:

NOCERA ZENO RENATO

Via Plateja n. 30, Città: Taranto

Stanza n. 112, Piano 1°, Telefono: 0994511025

Per il pagamento delle somme dovute utilizzare il mod. F24 indicando:

- il Codice Ufficio : TVP
- il Codice Atto : 11255652007

Il presente atto si compone di 10 Pagine
e di n. 1 allegati composti da n. 1 pagine

Data

Il Direttore Provinciale

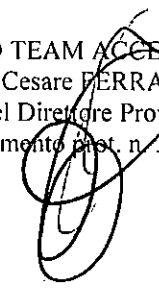
23 gennaio 2014

IL CAPO TEAM ACCERTAMENTO

Cesare FERRARA

(firma su delega del Direttore Provinciale Isabella Corrado)

Provvedimento prot. n. 342 del 7.1.2014



MODALITA' DI PAGAMENTO PER LA DEFINIZIONE AI SENSI DELL'ART.16 DEL D.LGS. N.472/97

Si riportano di seguito l'ammontare degli importi dovuti per la definizione dell'atto di contestazione n. TVPCOI300207/2014 e le relative modalita' di pagamento.

La definizione e' considerata valida se si provvede al pagamento, entro i termini previsti, degli importi complessivamente dovuti, utilizzando il modello di pagamento F24 - Sezione Erario

Codice Ufficio: TVP

Codice atto : 11255652007

Denominazione

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO SPA

Codice fiscale: 00146330733

Descrizione	Codice Tributo	Anno di Riferimento	Importo a debito da versare in euro
Sanzione Irpef	9614	2009	344,00
Sanzione Iva	9614	2009	121,33
Spese di notifica	9400	2009	8,75

L'attestato di pagamento, unitamente al presente foglio, deve pervenire a

AGENZIA DELLE ENTRATE - Direzione Provinciale di Taranto - Ufficio Controlli -
Via Plateja n. 30, 74121 Taranto

entro 10 giorni dal versamento.

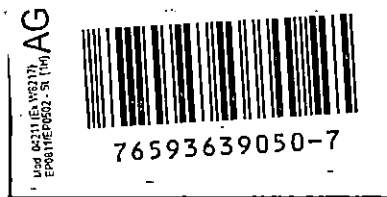


Ufficio di TARANTO

N. 207/2014 cronologico del notificatore

FIRMA [Signature]

PER LE PERSONE FISICHE: la presente deve consegnarsi a mani del destinatario. Se questi è assente può essere consegnata a persona di famiglia che conviva anche temporaneamente con il destinatario od a persona addetta alla casa od al servizio di esso, purché il consegnatario non sia manifestamente affetto da malattia mentale o non abbia età inferiore ai quattordici anni. In mancanza delle persone suindicate il plico può essere consegnato al portiere dello stabile od a persona che, vincolata da rapporto di lavoro continuativo, è tenuta alla distribuzione della posta al destinatario.



SERVIZIO NOTIFICAZIONE

AGENTE POSTALE

PER LE SOCIETÀ ED ENTI: La presente deve essere consegnata alla Società o Ente destinatario e per esso al rappresentante legale o alla persona incaricata di ricevere le notificazioni ovvero, in mancanza, alla persona al servizio del destinatario; in mancanza anche di questa, al portiere dello stabile ovvero alla persona tenuta per rapporto continuativo alla distribuzione della posta al destinatario.

A AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA
DI TARANTO S PA
VIA C. BATTISTI 657
74121 TARANTO

TASSA PAGATA

Convenzione Agenzia delle Entrate
Anno 2005



NOTIFICA A MEZZO POSTA
(ai sensi dell'art. 14 della Legge 20/11/1982, n. 890)

Il presente atto viene spedito a mezzo dell'Ufficio postale di: **TARANTO 5**

tramite raccomandata con avviso di ricevimento n. RD **AG 765936391** 03-3

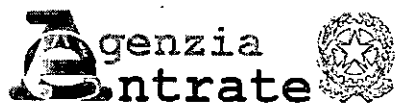
~~Azienda~~
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n. **3867**

del **31 GEN. 2014**

AD	Amministratore Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
UAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☒
UES	Esercizio / Sostit	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☐
UAG	Affari Gen. PP.RR. SINISTRI	☒
RAG	Ufficio Ragioneria	☒
STQ	Staff Qualità	☐

Prot. 770
25/2/14



DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO - UFFICIO CONTROLLI
VIA PLATEJA, N. 30 - 74121 TARANTO
(codice dell'ufficio TVP)
Numero dell'atto : TVPCOI300207

Alla Societa' AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO SPA
con sede in VIA CESARE BATTISTI 657, 74121 - TARANTO (TA)

rappresentata dal
Signor FRANCESCO POGGI
nato a TARANTO (TA) il 27/05/1950
con domicilio fiscale in V D PELUSO 108 CITTA VECCHIA BORGIO , 74100 - TARANTO (TA)

al Signor GIUSEPPE CASATELLO
NELLA SUA QUALITA' DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EPOCA
Nato a Maglie (LE) il 3.9.1955
Con domicilio fiscale in Via Privata Santa Fara n. 5 - 70100 BARI



DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO - UFFICIO CONTROLLI

ATTO DI CONTESTAZIONE N. TVPCOI300207 2014 Codice fiscale contribuente 00146330733

LA DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISA

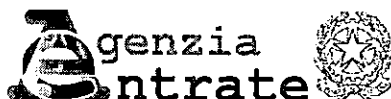
Il Signor POGGI FRANCESCO
nato a TARANTO (TA) il 27/05/1950
codice fiscale PGGFNC50E27L049Z
nella qualita' di rappresentante legale di
AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO SPA

Di aver proceduto al controllo della posizione fiscale di
AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO SPA
relativamente all'anno 2009.

Il presente atto, sulla base delle motivazioni contenute nelle pagine seguenti,
riguarda la contestazione delle violazioni con riferimento a:

- Imposta sul valore aggiunto
- Imposta sui redditi

Contestualmente sono determinate le sanzioni riportate nel relativo prospetto ed analiticamente motivate.



DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO - UFFICIO CONTROLLI

ATTO DI CONTESTAZIONE N. TVPCOI300207 2014 Codice fiscale contribuente 00146330733

* * * MOTIVAZIONI * * *

Visto gli artt. 13, 21 e 22 del d.P.R. 600/73;

Visto gli artt. 21 e 39 del d.P.R. 633/72;

Visto il "Processo verbale di constatazione" della Guardia di Finanza - Nucleo di Polizia Tributaria di Taranto - redatto e notificato in data 29.6.2009, a seguito dell'accesso effettuato in data 25.5.2009, al Signor Giuseppe Casatello nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'"Azienda per la mobilità dell'Area di Taranto s.p.a.", per l'anno d'imposta 2009, al fine di controllare l'adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materie di accise, in esito alla titolarità della licenza fiscale rilasciata dall'Agenzia delle Dogane - Ufficio Tecnico di Finanza di Lecce - per la gestione di prodotti soggetti ad accise, che qui si intende totalmente richiamato come facente parte integrante della presente motivazione;

Considerato che l'"Azienda per la mobilità dell'Area di Taranto s.p.a." come ampiamente ed esaustivamente argomentato nell'ambito del P.V.C. sopramenzionato, ha effettuato acquisti di olio lubrificante in evasione d'imposta per un importo complessivo pari ad € 1.819,04 + IVA pari ad € 363,80, in violazione dell'art. 22, comma 1, del d.P.R. 600/1973, degli artt. 21 e 39 del d.P.R. 633/72;

Questo Ufficio, IRROGA, ai sensi degli artt. 6, 8° comma, 9, 1° comma del D. lgs 471/97, la sanzione minima prevista così come da prospetti interni.



DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO - UFFICIO CONTROLLI

ATTO DI CONTESTAZIONE N. TVPCOI300207 2014 Codice fiscale contribuente 00146330733

Gli importi sono espressi in Euro

PROVVEDIMENTO DI DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI

Dai fatti e dalle motivazioni espressi emergono le violazioni di seguito riepilogate alle norme tributarie con riferimento a:

Irpef, Iva.

Per ciascuna violazione sono evidenziate le misure minime e massime previste sia dalle disposizioni in vigore al momento in cui la violazione e' stata commessa, che da quelle successive.

VIOLAZIONI ACCERTATE

SANZIONI PREVISTE	
MINIMA	MASSIMA

ANNO DI COMPETENZA 2009

**01 Irpef - TENUTA DELLA CONTABILITA' NON CONFORME ALLE
PRESCRIZIONI DI LEGGE.**

a) ART. 9, COMMA 1, D.LGS. 18.12.1997 , N. 471

1.032,00

7.746,00

SANZIONE PECUNIARIA DA EURO 1.032,00 A EURO 7.746,00

02 Iva - OMESSA REGOLARIZZAZIONE DI ACQUISTI SENZA

FATTURA O CON FATTURA INFEDELE PER OPERAZIONI IMPONIBILI

IMPOSTA 364,00

a) ART. 6, COMMA.VIII, D.LGS. 18/12/97 N. 471

364,00

364,00

SANZIONE PECUNIARIA DEL 100% DELL'IMPOSTA CON UN MINIMO
DI EURO 258,00

Si riepilogano le misure sanzionatorie considerate ai fini della determinazione delle sanzioni tenuto conto che:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D.Lgs.n. 472 del 1997, per ognuna delle violazioni accertate viene assunta la misura piu' favorevole tra quelle previste;
- relativamente alle violazioni accertate non sussistono cause di non punibilita' di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 472 del 1997;
- ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs.n. 472 del 1997, per ognuna delle violazioni accertate vengono assunte le misure minime previste.

DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO - UFFICIO CONTROLLI

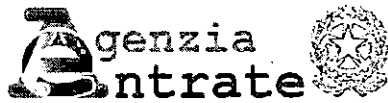
ATTO DI CONTESTAZIONE N. TVPCOI300207 2014 Codice fiscale contribuente 00146330733

Gli importi sono espressi in Euro

Con riferimento alle violazioni accertate si applicano le seguenti sanzioni:

PROSPETTO B (violazioni per le quali non si applica il cumulo giuridico)

Violazioni	Sanzioni previste			Sanzione applicabile
	Legge in vigore al momento dei fatti	Disposizioni successive		
	a)	b)	c)	
01 Irpef	1.032,00	0,00	0,00	1.032,00
02 Iva	364,00	0,00	0,00	364,00



DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO - UFFICIO CONTROLLI

ATTO DI CONTESTAZIONE N. TVPCOI300207 2014 Codice fiscale contribuente 00146330733

Gli importi sono espressi in Euro

Pertanto LA DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO - UFFICIO CONTROLLI
ai sensi degli articoli 3, 7, 12, 16 e 16 bis del D.Lgs.n.472 del 1997,

DETERMINA

- La sanzione amministrativa pecuniaria di EURO 1.032,00 per le violazioni indicate nel prospetto B al punto n. 01/Irpef
- La sanzione amministrativa pecuniaria di EURO 364,00 per le violazioni indicate nel prospetto B al punto n. 02/Iva

DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO - UFFICIO CONTROLLI

ATTO DI CONTESTAZIONE N. TVPCOI300207 2014 Codice fiscale contribuente 00146330733

AVVERTENZE

1) **Definizione dell'atto di contestazione** - Articolo 16 del D.LGS. 18 dicembre 1997, n. 472
Se il trasgressore e i soggetti obbligati in solido rinunciano a presentare ricorso e istanza di reclamo-mediazione possono definire la controversia con il pagamento di un importo pari ad un terzo della sanzione determinata e comunque non inferiore ad un terzo dei minimi edittali previsti per le violazioni piu' gravi relative a ciascun tributo. Per ottenere l'agevolazione e' necessario versare le somme complessivamente dovute entro il termine per presentare ricorso. Le sanzioni per omesso o ritardato pagamento dei tributi non possono in nessun caso essere definite in via agevolata.
La definizione agevolata impedisce l'irrogazione delle sanzioni accessorie, salvo il caso di recidivita' nella violazione degli obblighi di rilascio dello scontrino e ricevuta fiscale. La definizione agevolata inibisce, inoltre, la costituzione di precedente per l'eventuale recidivita'.

Si riepilogano le somme dovute per la definizione:

Descrizione tributo	Codice Tributo	Anno di Riferim.	Importo in Euro
Sanzione Irpef (*)	9614	2009	344,00
Sanzione Iva (*)	9614	2009	121,33
Spese di notifica	9400		8,75

(*) Di cui al Prospetto B

In allegato all'atto si riporta un fac-simile con le indicazioni per il versamento delle somme complessivamente dovute.

2) Presentazione delle deduzioni difensive.

In alternativa alla definizione agevolata, entro il termine di presentazione del ricorso, possono essere prodotte a **AGENZIA DELLE ENTRATE - Direzione Provinciale di Taranto - Ufficio Controlli** - le deduzioni difensive previste dall'art. 16, comma 4, del citato D.Lgs. 472/1997. In tal caso, l'impugnazione immediata del presente atto non e' ammessa e, se proposta, diviene comunque improcedibile, in quanto, dopo l'esame delle deduzioni, l'eventuale irrogazione delle sanzioni seguira' con successivo atto motivato.
Soltanto in caso di accoglimento delle deduzioni prodotte e' ammessa la facolta' di definire in maniera agevolata le sanzioni irrogate con tale ultimo atto.



DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO - UFFICIO CONTROLLI

ATTO DI CONTESTAZIONE N. TVPCOI300207 2014 Codice fiscale contribuente 00146330733

3) Mediazione e ricorso - Decreto Legislativo 31 dicembre 1992, n. 546.

In mancanza sia della definizione agevolata, sia di deduzioni difensive, il presente atto assume valenza di provvedimento di irrogazione delle sanzioni, come specificato in precedenza. In quanto tale, l'atto stesso sarà pertanto impugnabile.

Quando e come presentare istanza di reclamo-mediazione (art. 17-bis del Dlgs n. 546/1992, inserito dal Dl n. 98/2011)

Per le controversie di valore non superiore a 20.000,00 euro non è più possibile fare ricorso alla Commissione tributaria senza aver prima presentato istanza di reclamo-mediazione all'Agenzia delle Entrate. Infatti, al fine di prevenire le liti "minori", che possono essere risolte senza ricorrere al giudice, il Dl n. 98/2011 ha introdotto il nuovo istituto del reclamo-mediazione, che garantisce al contribuente tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 40 per cento. La mancata presentazione dell'istanza di reclamo-mediazione è causa di inammissibilità del ricorso alla Commissione tributaria.

L'istanza va presentata con le stesse modalità e nello stesso termine di 60 giorni dalla notifica dell'atto di contestazione previsto per il ricorso.

In ogni caso, l'istanza deve riportare il contenuto integrale del ricorso; infatti, trascorsi 90 giorni senza che sia stato notificato l'accoglimento dell'istanza o senza che sia stata conclusa la mediazione, il contribuente può costituirsi in giudizio in Commissione tributaria provinciale depositando l'istanza di reclamo-mediazione che vale come ricorso.

All'istanza deve essere allegata copia dei documenti che il contribuente intende utilizzare nell'eventuale giudizio avanti la Commissione tributaria provinciale.

A CHI PRESENTARE ISTANZA DI RECLAMO-MEDIAZIONE

Il contribuente deve intestare e notificare l'istanza all'Ufficio legale della Direzione che ha emesso l'atto di contestazione, indicata in intestazione.

DATI DA INDICARE NELL'ISTANZA DI RECLAMO-MEDIAZIONE

Nell'istanza il contribuente deve riportare gli stessi dati del ricorso, con possibilità di formulare una motivata proposta di mediazione, completa della rideterminazione dell'ammontare della pretesa.

Ricorso

Il contribuente che sceglie di impugnare l'atto di contestazione ha 60 giorni di tempo data di notifica per presentare ricorso, tenendo conto che il calcolo dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1 agosto al 15 settembre.

A CHI PRESENTARE IL RICORSO - Il contribuente deve intestare il ricorso alla Commissione tributaria provinciale di: TARANTO, e notificarlo a:

DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO - UFFICIO LEGALE

Via Plateja n. 30, Città: Taranto

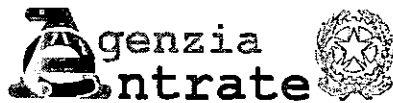
(art. 4 dlgs n. 546/1992).

La notifica può avvenire tramite:

- ufficiale giudiziario (articoli 137 e seguenti del codice di procedura civile);
- consegna diretta alla Direzione Provinciale dell'Agenzia, che rilascia la relativa ricevuta;
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno.

DATI DA INDICARE NEL RICORSO:

- la Commissione tributaria provinciale a cui si presenta ricorso;



DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO - UFFICIO CONTROLLI

ATTO DI CONTESTAZIONE N. TVPCOI300207 2014 Codice fiscale contribuente 00146330733

- le generalita' di chi presenta ricorso;
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, dl n. 98/2011);
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o delle parti;
- il rappresentante legale, se trattasi di societa' o ente;
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto;
- LA DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO;
- il numero dell'atto di contestazione;
- i motivi del ricorso;
- le conclusioni, ovvero la richiesta che viene rivolta alla Commissione tributaria provinciale, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo della somma delle sanzioni irrogate, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002);
- la firma di chi presenta ricorso o del difensore incaricato.

Se l'importo contestato e' pari o superiore a 2.582,28 euro, il contribuente deve essere obbligatoriamente assistito da un difensore appartenente ad una delle categorie indicate nell'art. 12, comma 2, del Dlgs. n. 546/1992.

COSTITUZIONE IN GIUDIZIO - Il contribuente, entro 30 giorni dalla proposizione del ricorso, a pena di inammissibilita', deve costituirsi in giudizio, cioe' deve depositare presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale il proprio fascicolo contenente l'originale del ricorso, nonche' del contestuale reclamo qualora proposto, se e' stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia se e' stato consegnato o spedito per posta, con attestazione di conformita' all'originale.

In caso di istanza di reclamo-mediazione, il contribuente deve costituirsi in giudizio nel termine di 30 giorni dal decorso dei 90 giorni dalla notifica dell'istanza o, se anteriore, dalla data di ricevimento del diniego o accoglimento parziale.

Il fascicolo contiene inoltre:

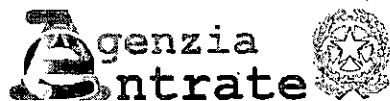
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata a mezzo del servizio postale;
- la documentazione relativa al contributo unificato;
- la fotocopia dell'atto di contestazione, completa della documentazione relativa alla notifica;
- la nota di iscrizione a ruolo, contenente l'indicazione delle parti, del difensore che si costituisce, dell'atto impugnato, della materia del contendere, del valore della controversia e della data di notificazione del ricorso.

Il soccombente in giudizio puo' essere condannato a pagare le spese.

Prima della costituzione in giudizio e' dovuto il contributo unificato previsto dall'art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002, in base al valore della controversia. Tale valore, determinato ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto legislativo n. 546 del 1992, deve risultare da apposita dichiarazione resa dalla parte nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

4) Riscossione a titolo definitivo.

Non pervenendo, nei termini stabiliti, ne' la definizione agevolata con il pagamento del terzo, ne' le deduzioni difensive o proposizione di ricorso si procedera' alla riscossione coattiva, mediante iscrizioni a ruolo, del totale delle sanzioni irrogate, non definite.



DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO - UFFICIO CONTROLLI

ATTO DI CONTESTAZIONE N. TVPCOI300207 2014 Codice fiscale contribuente 00146330733

5) Spese di notifica..

Le spese di notifica del presente atto, ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 settembre 2012, sono a carico del contribuente. L'ammontare di tali spese è stabilito nella misura di Euro 8,75.

Ufficio al quale rivolgersi per promuovere un riesame dell'atto per l'esercizio del potere di autotutela: **AGENZIA DELLE ENTRATE - Direzione Provinciale di Taranto - Ufficio Controlli** - Funzionario responsabile del procedimento al quale rivolgersi per informazioni:
NOCERA ZENO RENATO

Via Plateja n. 30, Città: Taranto
Stanza n. 112, Piano 1°, Telefono: 0994511025

Per il pagamento delle somme dovute utilizzare il mod. F24 indicando:

- il Codice Ufficio : TVP
- il Codice Atto : 11255652007

Il presente atto si compone di 10 Pagine
e di n. 1 allegati composti da n. 1 pagine

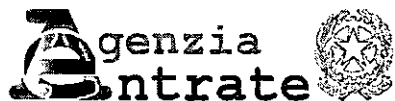
Data

Il Direttore Provinciale

23 gennaio 2014

IL CAPO TEAM ACCERTAMENTO
Cesare FERRARA

(firma su delega del Direttore Provinciale Isabella Corrado)
Provvedimento prot. n. 342 del 7.1.2014



MODALITA' DI PAGAMENTO PER LA DEFINIZIONE AI SENSI DELL'ART.16 DEL D.LGS. N.472/97

Si riportano di seguito l'ammontare degli importi dovuti per la definizione dell'atto di contestazione n. TVPCOI300207/2014 e le relative modalita' di pagamento.

La definizione e' considerata valida se si provvede al pagamento, entro i termini previsti, degli importi complessivamente dovuti, utilizzando il modello di pagamento F24 - Sezione Erario

Codice Ufficio: TVP
Codice atto : 11255652007

Denominazione
AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO SPA
Codice fiscale: 00146330733

Descrizione	Codice Tributo	Anno di Riferimento	Importo a debito da versare in euro
Sanzione Irpef	9614	2009	344,00
Sanzione Iva	9614	2009	121,33
Spese di notifica	9400	2009	8,75

L'attestato di pagamento, unitamente al presente foglio, deve pervenire a

AGENZIA DELLE ENTRATE - Direzione Provinciale di Taranto - Ufficio Controlli -
Via Plateja n. 30, 74121 Taranto

entro 10 giorni dal versamento.



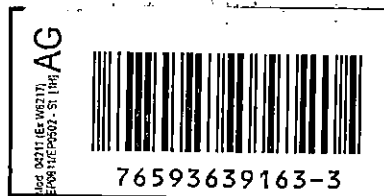
Ufficio di TARANTO

N. 207/2014 cronologico del notificatore

FIRMA [Signature]

PER LE PERSONE FISICHE: La presente deve consegnarsi a mani del destinatario. Se questi è assente può essere consegnata a persona di famiglia che conviva anche temporaneamente con il destinatario od a persona addetta alla casa od al servizio di esso, purché il consegnatario non sia manifestamente affetto da malattia mentale o non abbia età inferiore ai quattordici anni. In mancanza delle persone suindicate il plico può essere consegnato al portiere dello stabile od a persona che, vincolata da rapporto di lavoro continuativo, è tenuta alla distribuzione della posta al destinatario.

8



SERVIZIO NOTIFICAZIONE

AGENTE POSTALE

PER LE SOCIETÀ ED ENTI: La presente deve essere consegnata alla Società o Ente destinatario e per esso al rappresentante legale o alla persona incaricata di ricevere le notificazioni ovvero, in mancanza, alla persona al servizio del destinatario; in mancanza anche di questa, al portiere dello stabile ovvero alla persona tenuta per rapporto continuativo alla distribuzione della posta al destinatario.

A POGGI FRANCESCO
VIA D. PELUSO 108
74124 TARANTO TA

TASSA PAGATA

Convenzione Agenzia delle Entrate

Anno 2005

Poste Italiane
Servizio Notificazione
Atti Giudiziali/Amministrativi

RACCOMANDATA

Destinatario

Via

LOCALITA'

Poggi Figueiro
D. Peluso 108
Ta

Oggetto: Comunicazione di Avvenuta Notifica.

Gentile Signore/a

La informiamo, come previsto dall'art. 7, sesto comma, della legge 890/82, modificata dalla legge 31/08, che in data 30/01/14 è stata effettuata la consegna della raccomandata AG n. 2059.363/9163-3, contenente l'atto giudiziario n. cronologico 2059.363/9163-3, su richiesta di:

☒ Soggetto richiedente

AGENZIA DELLE ENTRATE

--- Difensore (Studio Legale)

--- Ufficiale Giudiziario/Corte di Appello/Tribunale

Detta consegna, a causa della Sua assenza, è stata effettuata a persona che si è qualificata come:

☒ Familiare convivente

(moglie)

--- Addetto alla casa

--- Al servizio del destinatario

--- Portiere dello stabile

--- Delegato dal Direttore del

--- Delegato dal Comandante del (corpo e reparto)

La informiamo, pertanto, che la presente lettera raccomandata costituisce Comunicazione di Avvenuta Notifica.

Data

30/01/14

L'Agente Postale preposto alla consegna

[Signature]

Richiedente:56039072

Data Richiesta:25/02/2014

Data Spedizione:25/02/2014

Tipo Funzione:F24

Id. Flusso:13933144439731TR2W2K

Stato:SPEDITO

Primo Firmatario:ETTORE

Secondo Firmatario:

Abi Cab Numero Conto Tipo Conto :01030 15801 000000008768 CC

